

ALLEGATO B alla Delibera di G.C. 127 approvata il 24/04/2018.

schema di DISCIPLINARE

**PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO ESTIVO
PRESSO _____**

L'anno 2018 il giorno del mese di , in, presso la sede

Premesso che:

- da diversi anni l'Amministrazione Comunale sostiene l'iniziativa dei *Centri Estivi*, rivolta ai bambini della scuola dell'infanzia e primaria, che si estrinseca in attività ludico-didattico-educative durante il periodo estivo con ubicazione in diverse zone del territorio comunale, allo scopo di offrire spazi e strutture adatte allo svolgimento di attività estive;
- anche per l'estate 2018 il Comune di Venezia intende organizzare nel periodo estivo l'iniziativa denominata *Centri Estivi*, favorendo la realizzazione dei progetti delle Cooperative Sociali e delle Associazioni;
- con la realizzazione dei *Centri Estivi Diurni 2018*, l'Amministrazione Comunale si propone di fornire servizi di supporto alle famiglie che non possono offrire ai propri figli altri momenti ricreativi nel periodo estivo, con iniziative di particolare valenza ludico-didattico-educativa, valorizzando le esperienze maturate nel corso degli anni nel mondo della cooperazione e dell'associazionismo radicato nel territorio;
- l'Associazione/Cooperativa....., come sotto rappresentata, ha presentato apposito progetto per la realizzazione di un *Centro Estivo* nel territorio comunale.

Visti:

- la Legge regionale 3 novembre 2006 n. 23, ad oggetto *Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale*;
- il Decreto legislativo n. 267/2000 che all'art. 3, comma 5, prevede che "*I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle formazioni sociali*";
- l'art. 118 della Costituzione Italiana, che al comma 4) così recita: "*Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà*";
- la delibera di G.C. approvata il 24/04/2018 con cui è stata promossa la organizzazione dei Centri estivi 2018
-

T R A

il Comune di Venezia, rappresentato dall'Ing. Silvia Grandese, nata a Venezia il 14/05/1973, in qualità di Dirigente del Settore Servizi Educativi, Domicilio Fiscale del Comune di Venezia: S. Marco n. 4137 – Venezia, Codice Fiscale 00339370272

il sig.nato ila....., in qualità di legale rappresentante dell'Associazione/Cooperativa C.F./P.I.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SOTTOSCRIVE QUANTO SEGUE:

Art .1

Il Comune di Venezia intende favorire la realizzazione del progetto del *Centro Estivo*, progetto allegato al presente *Disciplinare* di cui diventa parte integrante; in particolare detto *Centro Estivo* si caratterizzerà come un insieme di attività organizzate e coordinate mediante una preparazione degli operatori in chiave fortemente educativa, attuando un giusto equilibrio tra esperienze ludiche, animazione, laboratori espressivi, uscite sul territorio, attività sportive. Conseguentemente il tempo libero dei bambini/ragazzi dovrà essere impiegato in attività di progettazione, costruzione, esplorazione e ricerca, favorendo esperienze che utilizzino i diversi linguaggi espressivi e corporei (esperienze in campo pittorico, musicale, teatrale, motorio, pre-sportivo) nonché di esplorazioni d'ambiente che, nel loro complesso, tengano conto delle differenze di età, quantunque all'interno delle fasce previste, differenze di genere e di etnia.

Per l'estate 2018 il Centro Estivo sarà aperto durante il periodo complessivo dal al, secondo i seguenti moduli quindicinali/settimanali:

dal al

dal al

dal al

dal al

Art. 2

La Associazione/Cooperativa....., come sopra rappresentata, secondo quanto previsto all'interno del *Progetto*, si impegna ad organizzare un *Centro Estivo*

Art. 3

La Associazione/Cooperativa....., come sopra rappresentata, si impegna a realizzare il *Progetto* indicato agli artt. 1 e 2 in tutte le sue parti, ed inoltre:

- a) riceve le iscrizioni degli utenti;
- b) comunica ad AMES s.p.a., società affidataria del servizio di ristorazione, il numero dei pasti indicativo da erogare con cadenza settimanale o bisettimanale;
- c) riscuote le rette di frequenza, da parte dei familiari degli utenti, emettendo idonea ricevuta, negli importi definiti in sede di offerta;
- d) provvede alla riscossione, unitamente alle rette di frequenza, del contributo dovuto dagli utenti per il servizio mensa commisurato in:
 - centro estivo infanzia: € 4,00 giornaliero
 - centro estivo primaria: € 4,25 giornaliero

il cui importo dovrà essere versato anticipatamente ad AMES s.p.a., con modalità da concordare direttamente con AMES s.p.a., sulla base del numero degli iscritti/partecipanti al Centro Estivo di cui al punto a);

Gli utenti iscritti, in caso di adesione, non potranno avvalersi dell'esenzione buono mensa;

- e) congiuntamente a quanto indicato al punto d) provvede al pagamento ad Ames dei pasti forniti agli operatori/animatori;
- f) trasmette giornalmente entro le ore 9.00 a mezzo fax alla Cucina Centralizzata di riferimento il modulo di prenotazione (secondo il fac simile predisposto da Ames) con il numero dei pasti da erogare suddiviso tra utenti ed operatori/animatori con indicazione delle relative diete da produrre;
- g) nel caso di uscite programmate o qualsiasi altra iniziativa che comporti la sospensione del servizio mensa, la Associazione/Cooperativa ha l'obbligo di dare comunicazione ad Ames almeno con un anticipo di quattro giorni (sabato e domenica esclusi) prima del verificarsi dell'evento;
- h) versare ad Ames, a chiusura dei Centri Estivi, l'eventuale saldo dovuto per il servizio di ristorazione calcolato sulla base delle prenotazioni decurtato degli acconti di cui al punto d), con modalità da concordare direttamente con AMES s.p.a.;
- i) effettua il servizio di pulizia e sanificazione dei locali, incluso il refettorio e la palestra, con materiali a proprio carico, assicurando la cura e custodia dei locali;
- j) fornisce il personale provvisto di esperienza e dei titoli necessari per l'animazione educativa; anche le attività non educative (organizzazione generale, pulizie) verranno svolte da personale in possesso di adeguata esperienza e comunque adeguato alle finalità generali dell'intervento;
- k) affida la direzione tecnica del *Centro Estivo* a
- l) svolge tutte le attività nel rispetto di tutte le normative vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene e sicurezza sul lavoro, in particolare rispettando le normative in ordine a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di igiene dei prodotti alimentari, ove somministrati;
- m) ferme restando le specifiche attività ludico educative, cura l'accoglienza, l'accudienza e la sorveglianza degli utenti secondo le responsabilità proprie dell'affidatario, durante l'orario di funzionamento del centro estivo, comprese le estensioni in occasione di gite ed escursioni;
- n) fa sì che gli operatori rimangano presenti nel *Centro Estivo* fino a che tutti i bambini/ragazzi abbiano lasciato la sede anche dopo l'orario di chiusura, consegnando i bambini ai genitori o ad altro maggiorenne autorizzato;
- o) sostituisce il personale ritenuto motivatamente non idoneo dall'Amministrazione comunale;
- p) segnala tempestivamente all'Amministrazione comunale eventuali problemi, anche di tipo comportamentale, con gli utenti, genitori e bambini/ragazzi, dei Centri Estivi;
- q) in caso di presenza di partecipanti portatori di malattie infettive, mette in atto le indicazioni fornite dal competente Ufficio Igiene dell'Azienda U.L.S.S., ne dà comunque tempestiva comunicazione all'Amministrazione comunale;
- r) al momento delle iscrizioni e all'inizio di ogni turno consegna ad ogni genitore un sintetico programma scritto articolato giorno per giorno.

- Trasmette copia di tali programmi anche all'Amministrazione comunale;
- s) alla fine dell'attività, trasmette all'Amministrazione comunale una relazione sull'andamento tecnico della gestione del *Centro Estivo*, necessaria per una valutazione in merito alla produttività dell'intervento ed ai risultati conseguiti, il registro presenze, una sintetica relazione delle attività svolte ed il monitoraggio sul gradimento da parte degli utenti (schede compilate dai genitori);
 - t) garantisce la riservatezza, in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. 196/2003, delle informazioni riferite a persone che fruiscono del servizio;
 - u) provvede all'acquisto di materiale di consumo per assicurare una corretta attività di animazione, di laboratorio e ricreativa.

Art. 4

La Associazione/Cooperativa....., come sopra rappresentata, inoltre:

- a) assume a proprio esclusivo carico la più completa ed assoluta responsabilità civile e penale per sinistri o danni di qualsiasi genere, direttamente o indirettamente causati o subiti dai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, sollevando espressamente ed interamente l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi responsabilità anche indiretta, al riguardo;
- b) assume a proprio esclusivo carico ogni e qualsiasi onere relativo al trattamento economico e previdenziale a favore dei propri dipendenti e/o soci e/o collaboratori adibiti al servizio e si impegna ad osservare tutte le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali per i medesimi, mantenendo in via esclusiva il rapporto con essi, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi onere e responsabilità relativa alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, invalidità, vecchiaia, disoccupazione involontaria, malattia, ecc., nonché al pagamento di tutti gli altri contributi che restano a carico del soggetto attuatore ed a sua totale ed esclusiva responsabilità a favore dei propri dipendenti a norma delle leggi e regolamenti vigenti in materia;
- c) provvede al pagamento di tutti gli altri contributi che restano a suo carico ed a sua totale ed esclusiva responsabilità a favore del proprio personale, secondo la normativa vigente.

Art. 5

La Associazione/Cooperativa....., come sopra rappresentata, inoltre, provvede alla copertura assicurativa per la responsabilità civile e per gli infortuni in favore dei partecipanti alle attività, siano essi bambini/ragazzi od operatori, per tutti gli eventi dannosi arrecati a persone o cose connessi a responsabilità addebitabili in conseguenza dell'incarico affidato, precisando nella polizza che i bambini/ragazzi sono considerati terzi tra di loro.

La copertura assicurativa comporterà la manleva del Comune di Venezia e dovrà prevedere almeno il seguente massimale: € 775.000,00.=; in ogni caso, compresa l'eventuale inadeguatezza del massimale della per la copertura del/gli danno/i verificatosi, il soggetto attuatore assume a proprio carico ogni onere per responsabilità civile da danno provocato dai minori ad esso affidati per i quali deve rispondere a norma di legge.

La Associazione/Cooperativa....., dà tempestiva comunicazione all'Amministrazione comunale degli eventuali infortuni e/o eventuali danni ed

invia una copia della relativa denuncia.

Art. 6

Il Comune di Venezia, come sopra rappresentato, mette a disposizione della Associazione/Cooperativa....., per la durata del *Centro Estivo*, alcune aule presso la Scuola/Centro Sportivo/altro, con sede in La Associazione/Cooperativa è consapevole che nessun corrispettivo per la gestione del Centro Estivo è dovuto dal Comune di Venezia e che la messa a disposizione gratuita dei locali e del servizio di refezione scolastica secondo le modalità specificate nel presente disciplinare, rappresentano le uniche utilità a carico del Comune per l'organizzazione del Centro Estivo, restando l'onere economico a carico dell'utenza sulla base delle rette di frequenza stabilite. L'Amministrazione comunale pubblicizza l'iniziativa con le modalità ritenute opportune nell'interesse dell'utenza.

Il *Comune di Venezia*, come sopra rappresentato, nomina altresì, quale suo referente tecnico il/la signor/a.....a cui la Associazione/Cooperativa....., si rivolgerà per qualsiasi problema di carattere organizzativo e gestionale.

Art. 7

Il numero di bambini/ragazzi per ogni sezione sarà, di un massimo di 22, tenendo anche conto della eventuale presenza di bambini portatori di handicap. Deve essere garantita l'iscrizione e la frequenza gratuita nel limite massimo del 5 per cento degli iscritti e, quindi, mediamente di una unità per sezione, a bambini dichiarati esenti su iniziativa e conseguente segnalazione dei competenti servizi sociali territoriali.

Art. 8

La Associazione/Cooperativa assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente disciplinare nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. La associazione/cooperativa, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. La Associazione/Cooperativa si impegna, inoltre, a comunicare al Comune di Venezia ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui la Associazione/Cooperativa non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, il Comune di Venezia avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata AR, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

Art. 9

La Associazione/Cooperativa, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente disciplinare, è tenuta ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16.4.2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché dal Codice di Comportamento

interno del Comune di Venezia, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dello stesso D.P.R. A tal fine l'Amministrazione trasmetterà al soggetto affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 62/2013, copia del decreto stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. Il soggetto affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16.4.2013 n. 62 e sopra richiamati può costituire causa di risoluzione del contratto. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al soggetto affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 10

Il presente disciplinare d'intesa cessa automaticamente alla scadenza naturale. E' causa di risoluzione il verificarsi di gravi negligenze degli obblighi contrattuali, non eliminate dopo diffida formale con termine di dieci giorni per la presentazione di controdeduzioni, il venir meno dei requisiti degli operatori indicati nelle *Linee guida per la progettazione dei Centri estivi* nonché la sospensione, abbandono o mancata effettuazione del servizio di gestione del Centro Estivo.

La comunicazione della risoluzione sarà effettuata con lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata.

In ogni caso la Associazione/Cooperativa Sociale incaricata dovrà portare a termine il Servizio fintantoché l'Amministrazione comunale non provvederà alla sua sostituzione.

Art. 11

La sottoscrizione del presente *Disciplinare*, che ha validità per il periodo, costituisce accettazione delle condizioni e delle modalità in esso richiamate o contenute.

Data _____

Il rappresentante legale

Il Dirigente